1.NUMERO AZIONE

27

2.TITOLO AZIONE

Progetto Integrazione Sociale Autismo

MACROLIVELLO	TIPOLOGIA INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE INTERVENTO		
			RESPOSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA	POVERTA' E ESCLUSIONE SOCIALE
SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	ASSISTENZA DOMICILIARE	FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DI SOGGETTI AUTISTICI, SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, POTENZIAMENTO DELLA RETE INTERISTITUZIONALE, PLURIPROFESSIONALE POTENZIAMENTO DEGLI AMBULATORI PROFESSIONALI.		X	

3.DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione ..)

Progetto innovativo di assistenza domiciliare volto a favorire l'integrazione sociale dei soggetti affetti da turbe dello spettro autistico e al miglioramento della qualità della famiglia.

Trattasi di LEA e di LIVEAS previsti dal Piano Triennale sulla disabilità

F11- Intervento di sostegno alle famiglie

L'Azione intende:

- personalizzare l'offerta delle prestazioni sociali e sanitarie in base alla tipologia dell'utente, incrementando la valenza sociale e terapeutica dell'intervento domiciliare;
- perseguire l'obiettivo dell'intervento centrato sul minore e sulla sua famiglia, valorizzando i luoghi ed i contesti di vita degli stessi minori destinatari dell'Azione;
- consentire pari opportunità relazionali ed abilitative, assicurando l'esigibilità dei diritti sociali che gli enti pubblici devono garantire ai propri cittadini (LEA e LIVEAS);
- valorizzare ed implementare le competenze genitoriali, sostenendo la famiglia nello svolgimento dei compiti educativi ed abilitativi ed eventualmente anche i fratelli conviventi all'interno dello stesso gruppo familiare.

L'Azione si svolge nell'arco di una triennalità con la seguente scansione dei tempi:

-Fase 1: definizione della popolazione target dal punto quali/quantitativo da destinare alle attività abilitative e di sostegno familiare domiciliare;

-Fase 2: selezione dei soggetti affetti da sindrome autistiche e/o disordini del neurosviluppo del territorio del DSS 42, destinatari degli interventi

-Fase 3: avvio delle attività domiciliari e di integrazione scolastica e sociale degli utenti e delle loro famiglie;

-Fase 4: incontri periodici autoformativi/informativi per genitori ed operatori socio-sanitari; incontri di parent training per le coppie genitoriali e di art therapy per i fratelli dei minori destinatari dei trattamenti abilitativi domiciliari;

-Fase 5: monitoraggio e follow up delle competenze genitoriali ed educative di tutti gli attori coinvolti nel progetto;

-Fase 6: valutazione dell'efficacia degli interventi realizzati in relazione agli obiettivi raggiunti.

Nell'intento di rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena integrazione ed inclusione sociale dei minori destinatari dell'Azione, nonché per contrastare i fenomeni di disagio derivanti dal disconoscimento del fenomeno, **il progetto intende consolidare e potenziare le buone prassi:**

- favorendo l'integrazione del soggetto disabile nel contesto di vita quotidiana;
- mantenendo il disabile nel proprio domicilio con percorsi di presa in carica individualizzati, massimamente rispettosi di un armonico sviluppo;
- migliorando la qualità della vita dell'intera famiglia;
- incrementando la valenza sociale dell'intervento terapeutico.

Gli SPOKE dell'UOC di NPIA Territoriale selezionano i soggetti affetti da sindromi autistiche, residenti nel territorio del Distretto SS n° 42 di Palermo, da inserire nel progetto, si raccordano con gli operatori del privato sociale e con le altre agenzie coinvolte con la messa a punto dei progetti individualizzati e per le verifiche in itinere e di risultato sui minori inviati.
L'UOC di NPIA territoriale svolge l'attività di monitoraggio e verifica di processo e di risultato dell'Azione, collaborato dallo psicologo coordinatore del privato sociale che si aggiudica l'Azione.
L'Ente del privato sociale che si aggiudica l'Azione realizza attività di seguito indicate:

- Raccordo di rete con gli operatori della NPIA, con il servizio sociale dell'Ente Locale e con le altre agenzie coinvolte nei progetti individualizzati.
- Interventi abilitativi domiciliari volti a favorire lo sviluppo di competenze evolutive relative alla patologia diagnostica, attraverso le principali metodologie tecniche riabilitative indicate dalle Linee Guida di riconosciuto valore scientifico.
- Attività volte all'integrazione scolastica e sociale degli utenti e delle loro famiglie.
- Interventi di parent training e di art therapy per le coppie genitoriali ed i fratelli dei minori inseriti nel progetto.

OBIETTIVI

- Riduzione dei costi sociali e sanitari destinati ad interventi riabilitativi tradizionali inidonei in relazione all'età ed alla diagnosi dei minori affetti da turbe autistiche, implementando gli interventi al domicilio con progetti abilitativi calibrati sui bisogni terapeutici rilevati.
- Supporto alle famiglie dei minori affetti da turbe autistiche per l'inserimento degli stessi nel tessuto sociale, con percorsi di parent training o di art therapy.
- Potenziamento della rete interistituzionale pluriprofessionale facilitante la comunicazione tra i servizi socio-sanitari pubblici (ASP di Palermo e Servizio Sociale Professionale dei Comuni del DSS 42) e/o privati ad ogni titolo interessati alla problematica e tra le famiglie ed i servizi pubblici territoriali ad ogni titolo coinvolti.
- Potenziamento ed integrazione degli ambulatori territoriali dedicati all'autismo (SPOKE), implementando azioni riabilitative, anche in remoto, che possono sostenere la famiglia ed il bambino, possibilmente prescindendo da vincoli (distanza geografica, ostacoli relativi al trasporto, ecc), implementando, a tale proposito, strumenti e tecnologie relativi all'intervento a distanza.

OBIETTIVI OPERATIVI

- Individuazione dei nuclei familiari da inserire nel progetto a cuta dei Responsabili delle UU.OO.SS. di NPIA Territoriali per la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle sindromi autistiche dei soggetti residenti nel territorio del DSS 42.
- Trattamenti abilitativi domiciliari rivolti ai minori selezionati.
- Supporto alla coppia genitoriale e ai fratellini dei minori sottoposti ai trattamenti abilitativi domiciliari
- Raccordo di rete interistituzionale tra gli operatori della NPIA che hanno in carico il minore, la scuola frequentata dal minore, il servizio sociale comunale, le altre agenzie del privato sociale coinvolte nella presa in carico del caso.
- Monitoraggio e verifica degli interventi a cura della UOC di NPIA Territoriale.

Popolazione target

40 utenti e le loro famiglie, tra questi: 30 minori di età compresa tra i 5 e i 18 anni, residenti nel territorio del Distretto Socio Sanitario n° 42 di Palermo, affetti da autismo e/o disordini del neurosviluppo, in carico presso gli SPOKE dell'UOC di NPIA Territoriale dell'ASP di Palermo per trattamenti abilitativi domiciliari e 10 fratelli o coppie genitoriali per gli interventi di parent training o art therapy.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature

COMUNICAZIONE
Si attiveranno riunioni periodiche con le reti sia istituzionali che comunitarie.
E' prevista una pubblicizzazione costante delle attività e una produzione di rapporti periodici sull'attività svolta con relazioni e prospetti informativi da diffondere presso gli attori sociali coinvolti.
La modalità e gli strumenti di informazione verranno diversificati in: 1) documentazione cartacea e video delle attività campionate dell'intero itinerario svolto che verrà divulgata ai servizi della rete assistenziale socio sanitaria in modo da garantirne l'integrazione funzionale. 2) workshop finale finalizzato alla diffusione dei dati provenienti dall'esperienza del progetto innovativo.
Modalità di coinvolgimento dei cittadini e degli utenti, in particolare le strategie che saranno utilizzate per aumentare la fiducia, accrescere l'affidabilità e la capacità di risposta e di assicurare (competenza, cortesia, credibilità, sicurezza) al cittadino, valorizzare l'empatia (flessibilità nell'accesso, comprensione bisogni individuali, etc.)
Sono previsti incontri informativi/formativi per genitori e operatori al fine di costruire percorsi condivisi tesi a migliorare la qualità di vita dei soggetti affetti da disturbo pervasivo dello sviluppo nonché evitare processi di esclusione sociale degli stessi e delle famiglie.
Modalità di accesso al servizio, i tempi di attesa per l'erogazione, etc.
Saranno selezionati i pazienti in carico presso gli ambulatori dedicati all'autismo delle UU.OO.SS. di NPIA Territoriali (SPOKE) sulla base dei seguenti criteri di scelta:

1. Età del soggetto e gravità del profilo compatibili con le prestazioni offerte
2. Compatibilità delle risorse familiari con le prestazioni offerte
3. Soggetti dimessi o in fase di dimissioni dai centri di riabilitazione
4. Valutazione e congruità del trattamento in relazione al bisogno, alla tipologia, modalità e tempi di trattamento.

CONTROLLI VALUTAZIONE
Si prevede, a cura della Direzione dell'UOC di NPIA Territoriale, collaborata dai Responsabili delle UU.OO.SS. di NPIA Territoriali, il controllo e la valutazione dell'Azione.
La valutazione dei piani di trattamento relativi ai pazienti destinatari degli interventi è affidata ai Dirigenti Medici NPI degli ambulatori dedicati (SPOKE), collaborati dall'équipe multi professionali di riferimento e dagli operatori del privato sociale.
Strumenti:
Uso di procedure e protocolli valutativi standardizzati.
Saranno, inoltre, somministrati questionari di gradimento delle prestazioni erogate ai destinatari degli interventi e schede di valutazione ad hoc della efficacia ed efficienza delle prestazioni erogate.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole…)	In convenzione	Totale Operatori
Dirigenti medici NPI	2		2
Dirigenti Psicologi	2		2
Dirigenti Pedagogisti	2		2
Assistente Sociali	1		1
Terapisti Neuro Psicomotricisti Età Evolutiva	2		2
Logopedista	1		1
Educatori		8	8

Coordinatore Amministrativo		1	1

BUDGET

1° Annualità	€ 96.153,84 oltre I.V.A.
2°Annualità	€ 96.153,84 oltre I.V.A.
3° Annualità	€ 96.153,84 oltre I.V.A.
Riepilogo	€ 288.461,52 oltre I.V.A.

6. PIANO FINANZIARIO ALLEGATO

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare

7.SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.